

Piano di Miglioramento 2017/18

NAEE139006 GIUGLIANO 1 - BASILE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzo di strumenti e protocolli di somministrazione, correzione, valutazione per le discipline di italiano e matematica (classi prime, seconde e terze)	Sì	
	Utilizzo di un Curricolo di Istituto. Elaborazione di un Curricolo Verticale.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Utilizzo di strumenti condivisi per l'individuazione di alunni con BES.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivazione di percorsi di consulenza/formazione per migliorare le competenze professionali, tecnologiche e metodologiche del personale.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Utilizzo di strumenti e protocolli di somministrazione, correzione, valutazione per le discipline di italiano e matematica (classi prime, seconde e terze)	5	4	20
Utilizzo di un Curricolo di Istituto. Elaborazione di un Curricolo Verticale.	4	5	20
Utilizzo di strumenti condivisi per l'individuazione di alunni con BES.	4	4	16
Attivazione di percorsi di consulenza/formazione per migliorare le competenze professionali, tecnologiche e metodologiche del personale.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Utilizzo di strumenti e protocolli di somministrazione, correzione, valutazione per le discipline di italiano e matematica (classi prime, seconde e terze)	a.s. 2017/18:Utilizzo protocolli di somministrazione, correzione, misurazione e valutazione con batterie di test standardizzate cl. 1 [^] , 2 [^] e 3 [^] a.s.2018/19: estensione dei protocolli a tutte le classi	a.s. 2017/18:Valutazione comune ITALIANO e MATEMATICA(classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]) a.s.2018/19: Valutazione comune ITALIANO e MATEMATICA (tutte le classi)	Curva degli esiti a livello di classe e di istituto Controllo atti prodotti negli OOCC
Utilizzo di un Curricolo di Istituto. Elaborazione di un Curricolo Verticale.	a.s.17/18: Elaboraz. UDA disc. di cl/sez; produzione del curricolo verticale di Citt. e Cost. a.s. 18/19: Elaboraz. UDA trasversali di cl/sez; utilizzo del curricolo verticale di Citt. e Cost. legandolo in particolar modo al curricolo elettivo.	a.s. 2017/18: n° di pianificazioni UDA disciplinari di classe/sezione; a.s. 2018/19: n° di pianificazioni UDA trasversali di classe/sezione;	Controllo del Ds su atti delle classi/sezioni Questionari qualità di sistema
Utilizzo di strumenti condivisi per l'individuazione di alunni con BES.	a.s. 2017/18: replicabilità percorsi d'inclusione; estendere lo screening alle cl 1 [^] /2 [^] ; implementazione Sportello d'ascolto; inclusione nel profilo classe dell'alunno con BES a.s. 2018/19: Replicabilità percorsi di screening e d'inclusione	a.s. 17/18: numero alunni a rischio DSA individuati; numero utenti Sportello d'ascolto; numero progetti di inclusione attivati. a.s. 2018/19: Esiti scolastici degli alunni individuati con lo screening e risoluzione delle problematiche di classe	Controllo atti da parte del DS e delle FFSS Presentazione OOCC n° alunni con BES individuati Report agli OOCC n°alunni con BES individuati e sulle strategie risolutive attivate Questionario docenti Questionario gradimento Sportello d'ascolto

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Attivazione di percorsi di consulenza/formazione per migliorare le competenze professionali, tecnologiche e metodologiche del personale.	a.s. 2017/18: Attivazione percorso formativo per il NIV con consulente INDIRE; attivazione di percorsi formativi personale docente previsti dall'Amb. Terr CAM_17 a.s. 2018/19: Continuazione dei percorsi formativi sopracitati	a.s. 2017/18: numero docenti formati e ricaduta in ambito didattico/organizzativo-gestionale a.s: 2018/19: Diffusione delle buone pratiche didattiche/organizzativo-gestionali	Restituzione agli OO.CC. Questionari per monitorare la qualità degli interventi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16191 Utilizzo di strumenti e protocolli di somministrazione, correzione, valutazione per le discipline di italiano e matematica (classi prime, seconde e terze)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura di protocolli di valutazione di italiano e matematica per le classi prime, seconde e terze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Misurazione/valutazione uniforme degli esiti nelle classi e tra le classi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mole di lavoro nella compilazione degli atti conseguenti all'applicazione dei protocolli
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore scientificità nella misurazione/valutazione degli esiti e padronanza nell'utilizzo degli strumenti per la rilevazione da parte dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Forte standardizzazione con conseguente omologazione del profilo degli alunni

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Eliminazione/riduzione della soggettività nella misurazione/valutazione degli esiti		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1 docente F.S. area 2 Gruppo tecnico operativo
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Protocolli di valutazione di italiano e matematica per le classi prime, seconde e terze	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Rosso		Sì - Rosso		Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16190 Utilizzo di un Curricolo di Istituto. Elaborazione di un Curricolo Verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di Pianificazioni disciplinari per competenze con UDA di classe/sezione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione del gap tra i due gradi di scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di tradurre la teoria in pratica didattica
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Passaggio degli alunni da un grado all'altro di scuola in modo fluido e senza soluzione di continuità (inf/prim) Facilitazione del lavoro del docente all'interno delle classi Condivisione del format
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sottovalutare l'importanza dell'applicazione del curricolo nella didattica quotidiana

Azione prevista	Sperimentazione nuovo modello di certificazione delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valutazione oggettiva delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non rilevati
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Valutazione oggettiva delle competenze e continuità con le scuole secondarie di 1° grado vicinorie
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancato raccordo con le scuole secondarie di 1° grado vicinorie

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali connessioni
con gli obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1, comma 7,
selezionando una o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori del
Movimento delle
Avanguardie Educative
selezionando una o più
opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La condivisione del linguaggio comune, l'individuazione delle competenze e le relazioni tra le stesse per il raggiungimento di comuni traguardi di apprendimento riconoscendo la trasversalità di "cittadinanza e costituzione"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo sperimentale del modello di certificazione delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	2 docenti FFSS. area 1 1 docente F.S. area 3 e gruppo tecnico 1 docente coordinatore progetti di potenziamento 2 docenti FF.SS. area 6
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
"Compagni di viaggio"				Sì - Rosso						
Sperimentazione nuovo modello di certificazione delle competenze							Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso
Utilizzo di un curricolo verticale	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Rosso						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #16192 Utilizzo di strumenti

condivisi per l'individuazione di alunni con BES.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Screening prevenzione DSA alunni classi 1 [^] e 2 [^] (area linguistica)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione precoce degli alunni a rischio DSA
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Abbassare le richieste di prestazione per gli alunni con DSA
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gestione delle difficoltà di apprendimento e consapevolezza da parte degli alunni dei propri stili cognitivi e delle strategie da adottare nello studio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Stigma sociale
Azione prevista	Gestione sportello di ascolto per genitori e docenti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Supporto psicopedagogico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Demandare le responsabilità di gestione/individuazione degli alunni con BES alle FF.SS. preposte
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di una comunità educante di supporto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sottovalutare l'importanza del supporto psicopedagogico

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Supporto continuo del GLI: sia a livello tecnico (interventi specifici per DSA e alunni con L. 104) che propositivo di percorsi di inclusione	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1 docente F.S. area 4 1 docente F.S. area 5 GLI 2 docenti FF.SS area 6
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sportello di ascolto		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Rosso						
Screening precoce alunni DSA						Sì - Rosso			Sì - Rosso	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18802 Attivazione di percorsi di consulenza/formazione per migliorare le competenze professionali, tecnologiche e metodologiche del personale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista

Consulenza/formazione stesura Piano di Miglioramento

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Comprensione pratiche e processi di miglioramento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Inadeguata presa di coscienza dei processi di miglioramento di una parte del Collegio
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Comprensione di modalità di progettazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di fondi per l'attivazione della consulenza
Azione prevista	Formazione gruppi di docenti nell'Ambito Territoriale CAM_17
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione diversificata su più aree d'interesse collegate ai bisogni formativi dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata diffusione di quanto appreso durante i corsi di formazione ai colleghi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aumento delle competenze dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non riscontrabili

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo di metodologie di progettazione per il miglioramento con il contemporaneo arricchimento culturale dei docenti		
Confronto con la comunità educante di altre realtà e di altri ordini di scuola		<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	D.S. Niv
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Consulente INDIRE
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	600	FIS (consulenza PdM)
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Avanguardie Educative "Apprendimento Intervallato"				Sì - Rosso						
Formazione docenti Ambito territoriale CAM_17			Sì - Verde	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Consulenza/formazione per elaborazione PdM			Sì - Verde	Sì - Rosso						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Costruire un'efficace continuità verticale di scuola
Priorità 2	Ridurre la varianza fra le classi

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Produrre e condividere all'interno della scuola un format per monitorare e raccogliere informazioni sui risultati a distanza (infanzia/primaria) degli alunni
Data rilevazione	14/10/2016 00:00:00
Indicatori scelti	Curricolo, progettazione e valutazione
Risultati attesi	Aumentare il numero degli alunni con competenza di fascia media in ambito logico-matematico e logico-linguistico (B)
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici

Traguardo della sezione 5 del RAV	Potenziare l'equità degli esiti nelle classi seconde con un'equa distribuzione degli studenti per fasce di voto nella formazione delle classi prime
Data rilevazione	14/10/2016 00:00:00
Indicatori scelti	Inclusione e differenziazione
Risultati attesi	Portare al 25% gli alunni di fascia media (B) nelle classi seconde
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Ordine del Giorno CONSIGLI di CLASSE
Persone coinvolte	DIRETTI: docenti-rappresentante dei genitori INDIRETTI: personale ATA
Strumenti	-Slide riepilogative del PdM
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Ordine del Giorno INTERCLASSE
Persone coinvolte	DIRETTI: docenti e genitori INDIRETTI: personale ATA
Strumenti	-Slide riepilogative del PdM
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Ordine del Giorno CONSIGLIO di ISTITUTO
Persone coinvolte	DIRETTI: docenti, genitori e personale ATA INDIRETTI: Terzo settore (all'occorrenza)
Strumenti	-Slide riepilogative del PdM
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Ordine del Giorno COLLEGIO DOCENTI
Persone coinvolte	DIRETTI: docenti INDIRETTI: personale ATA
Strumenti	-Slide riepilogative del PdM
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Inserimento del PdM nel PTOF	DIRETTI: docenti-alunni-genitori INDIRETTI: personale ATA	a.s. 2017/18

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicizzazione sul sito della scuola	DIRETTI: docenti-alunni-genitori INDIRETTI: personale ATA	a.s. 2017/18
Presentazione agli Organi collegiali	DIRETTI: docenti-alunni-genitori INDIRETTI: personale ATA	a.s. 2017/18

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Inserimento del PdM nel PTOF	DIRETTI: docenti-alunni-genitori INDIRETTI: personale ATA	a.s. 2016/17
Pubblicizzazione sul sito della scuola	DIRETTI: docenti-alunni-genitori INDIRETTI: personale ATA e comunità territoriale	a.s. 2016/17

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
CECERE ROSALIA	DOCENTE F.S.
AQUILINO CATIA	DOCENTE F.S.
DE ROSA ANITA	DOCENTE F.S.
VERDE CARLA	DOCENTE F.S.
LIOTTI ANNA	COORDINATORE PROGETTI DI POTENZIAMENTO
CAIAZZA MARIA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
DE FALCO ARCANGELO	DSGA
DE ROSA MARIA PIA	DOCENTE COLLABORATORE D.S./ANIMATORE DIGITALE
PIANESE EMANUELA	DOCENTE COLLABORATORE D.S./REFERENTE AVANGUARDIE EDUCATIVE
QUARANTA GIULIO	DOCENTE F.S.
ABBATE GIOVANNA	DOCENTE F.S.
PALMA ROSA	DOCENTE F.S.
SIA ELENA	DOCENTE F.S.
FINIZIO OLIMPIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Altri membri della comunità scolastica (Rappresentanti del Consiglio di Istituto)

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì